

## MISSIONE: PERCHÉ - CHI - COME.

Siamo ormai alla vigilia della GRANDE MISSIONE CITTADINA. È una occasione unica, che non possiamo sottovalutare nè, tantome

“in tutt’altre faccende affaccendato”. Dopo la Missione, la Comunità non sarà più come prima: o meglio o peggio. Vi sono purtroppo tra noi forti resistenze. Si dice: non occorre fare cose straordinarie, conta condurre bene la pastorale ordinaria. È vero, ma non vorrei che certe obiezioni celassero una forma di immobilismo che si rifugia nel “sempre fatto” per timore di nuove esperienze. Si dice: dobbiamo utilizzare gli spazi che ci vengono offerti dalle “occasioni” dell’anno liturgico. Certamente bene, ma non vorrei che fosse una scelta di ripiego. Si dice: bisogna curare i piccoli gruppi per dare una formazione personale. Verissimo, siamo convinti che senza forti personalità ricche di vita spirituale si fa ben poco, ma guai se questo significasse mantenere la fede nel privato. Non ritengo superfluo ritornare su idee più volte ripetute.

### 1) PERCHÉ la “Missione”.

Perché abbiamo bisogno di ritornare al Vangelo. Precisamente abbiamo bisogno di riscoprire la figura di Gesù. Perché questo annuncio lo dobbiamo fare a tutti, sia per gratitudine al Signore che lo ha trasmesso a noi, sia per amore verso gli uomini nostri fratelli. Non possiamo confondere la FEDE cristiana con la RELIGIONE naturale. Per natura ogni uomo è religioso e deve essere rispettato nella “sua” opinione religiosa, ma la FEDE è un dono esclusivo di rivelazione: chi lo riceve “deve” a sua volta farne parte, è un atto di fondamentale amore. Ma è anche questione di responsabilità verso la storia e verso la società. Il Vangelo è per

tutti, è il più potente e radicale agente di trasformazione e di liberazione. Chi in qualche modo lo conosce deve a sua volta farlo conoscere.

### 2) CHI deve fare la Missione.

La Missione non è tanto nè prima una cosa da fare, ma è la causa profonda da cui la Chiesa è continuamente fatta e senza la quale neppure esisterebbe. Il cristiano è un uomo sempre in missione. Chi non si sente “in missione” è fondamentalmente uno che non si sente cristiano. Soggetto e oggetto della evangelizzazione è tutto il Popolo di Dio nelle sue diverse componenti. I cosiddetti predicatori sono “occasione” straordinaria, ma “i missionari” della nuova evangelizzazione siamo noi, ciascuno di noi, e non per supplenza del Clero, ma per esercizio delle proprie responsabilità derivanti, anche a livello sacramentale, dal Battesimo, dalla Cresima, dal Matrimonio. Si dirà che

non tutti ne hanno la capacità e la possibilità, si aggiungerà che prima bisogna “formare” e poi “mandare”, si concluderà che non è bene che il “laico” prenda il posto del “prete”. In proposito sarà sufficiente riflettere che il “missionario” non segue il programma di un agente di pubblicità - prima lo preparo e poi lo lancia sul mercato - ma è un discepolo che vive l’esperienza di seguire il Maestro: ricevendo e donando, ricaricandosi continuamente nella preghiera, sprecandosi continuamente nella carità.

### 3) COME fare la Missione.

Nel prossimo numero del nostro Mensile esporremo con diffusione tutto il programma. Ci accorgeremo che il nostro Consiglio Parrocchiale ha tenuto molto del metodo tradizionale di “missione al popolo”: predicazione straordinaria in chiesa, gesti grandi di devozione, incontri particolari per settore. Ma la novità vera

e più interessante sarà l’incontro di ogni famiglia con il “missionario” e l’incontro di tutto il condominio (o più condomini) in una famiglia. Oso affermare che qui sta la Missione di Ottobre e la speranza di un reale cambiamento della Comunità. Per questo desidero passare alcuni consigli:

- occorre accogliere con interesse, e non subire, questi incontri. Comprenderli e lasciarsi coinvolgere. Afferrarne la dinamica e diventarne protagonisti.

- superare le relazioni formali anonime, generate da comportamento inaridito e creare invece rapporti veri intessuti di Evangelio.

Tutto questo con la consapevolezza che stiamo cambiando seriamente il nostro mondo, permettendo allo Spirito Santo di gettare “semi” che certamente diventeranno piante anche se, forse, non le vedremo spuntare.

**Il parroco**

## PELLEGRINI COME SEGNO E PER IMPLORARE.

Prima di iniziare la Missione cittadina in Ottobre, andiamo a Lourdes in pellegrinaggio.

La Missione vuole essere un richiamo forte al significato della vita cristiana ed una spinta al rinnovamento di essa nelle nostre comunità.

Il pellegrinaggio non è turismo, neppure di tipo religioso, è un segno del nostro vivere secondo l’Evangelo.

Non abbiamo su questa terra una stabile dimora, siamo “pellegrini e stranieri” così gli scritti apostolici, ma questa è anche la nostra constatazione di ogni giorno, purché non si viva da illusi.

Il popolo cristiano ha sempre amato i pellegrinaggi come un

segno di come intende la vita e come vive di fatto.

Prima di incontrarci con la missione facciamo questo gesto significativo, come scelta di vita prima ancora che come atto di fede.

Andiamo a Lourdes: là è apparsa la Madonna. Tra le tante apparizioni della Beata Vergine, questa è una delle pochissime accettate e confermate dalla Chiesa.

È stata la Madonna che a Bernadette, la veggente, ha chiesto che si andasse in pellegrinaggio a quella grotta, dove una “fonte di acqua” avrebbe richiamato il nostro battesimo causa di guarigione interiore.

Andiamo ad implorare per la missione.

Che cosa in particolare?

LA CONVERSIONE. La conversione è una dinamica costante della vita cristiana, troppo spesso dimenticata. La missione è uno scossone nel nostro andazzo quotidiano per una ripresa di conversione.

A Lourdes la Madonna ha chiesto con insistenza a Bernadette, e attraverso lei a tutti, di pregare per la conversione degli uomini. Noi andiamo a chiedere proprio questo. Non siamo tutti, ma andiamo a nome di tutti.

Tutti portiamo nel cuore, per chiedere per tutti la Grazia della conversione durante la missione.

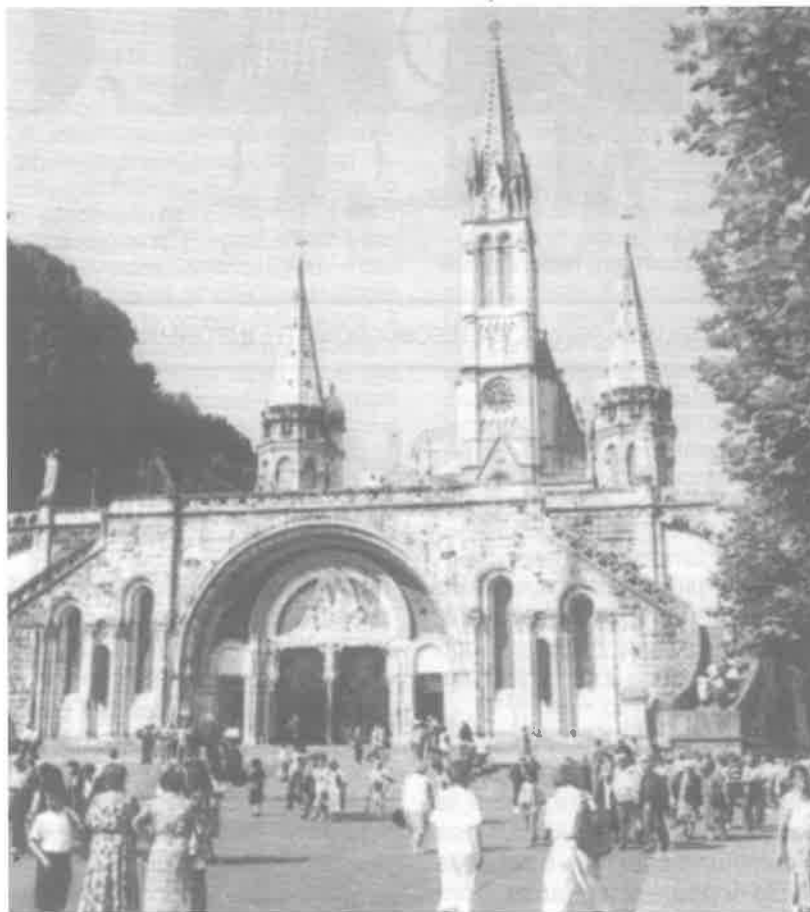
**Il parroco**

# PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Avvicinandosi la data del pellegrinaggio a Lourdes (4-9 settembre), ci sembra cosa gradita darvi alcuni ragguagli in merito.

La partenza avverrà in piazza S. Antonio alle ore 12 di domenica 4 settembre. Il primo pernottamento è stato fissato ad Avignone dove la mattinata successiva è prevista la visita della città con guida locale. Nel primo pomeriggio partenza per Carcassonne, visita della cittadina e pernottamento. Il giorno 6 settembre mattina partiremo per Lourdes dove saranno effettuati due pernottamenti. Particolari attenzioni saranno dedicate alle funzioni religiose cui prenderemo parte con le altre parrocchie di Sestri Lev. Il giorno 8 settembre (pomeriggio) partiremo per Marsiglia dove sarà possibile visitare la città e dove verrà effettuato l'ultimo pernottamento. Il giorno seguente (sempre nel primo pomeriggio) si partirà alla volta di Sestri ove il rientro è previsto per le ore 22 circa.

Si consiglia di fornirsi di franchi francesi (tenendo presente che le bevande ai pasti e le guide sono state già comprese nel costo del viaggio); che il clima è



simile al nostro ma che siamo a quota 400 s.l.m.; che 10 giorni prima dell'uscita del nostro giornale i posti disponibili erano sol-

tanto 5; che il saldo dovrà essere effettuato dal 17 al 20 agosto presso il Circolo ACLI dalle ore 17,45 alle ore 18,30.

## 23 Luglio CONCERTO SPIRITUALE DELLA NOSTRA CORALE

Davvero bella la serata che ci ha offerto la nostra corale insieme ai solisti.

Voleva essere una serata di ascolto intenso, capace di suscitare una preghiera, anche se il caldo estivo non esitava a farsi sentire: lo è stata veramente.

Possiamo dire davvero BRAVI: sappiamo quanto impegno, fatica, tempo, devono essere impiegati e tutto per rendere omaggio a Dio e alla Sua Chiesa, che siamo noi.

Il canto unisce i cuori, eleva lo spirito, crea un "clima celeste"... L'uomo soprattutto oggi ha bisogno del bello e la bellezza è sempre un riflesso di Dio!

GRAZIE alla nostra corale che ci ha dato occasione di ripercorrere le tappe della vita di Cristo tradotte in musica, quel Cristo che ora è atteso, ora nasce, ora soffre nel Getsemani, ora risorge e fa nascere la Sua Chiesa per salvare l'uomo.

## UN TEMA CHE FA PENSARE

Abbiamo già fatto su queste pagine molte riflessioni sull'argomento riguardante l'Anno Mondiale della Famiglia. Vorrei ritornare sul tema. Un giornale periodico riportava delle valutazioni sulla condizione mondiale dell'infanzia. Un dato su tutti: nel 1987, l'UNICEF affermava che 14 milioni di bambini morivano ogni anno per denutrizione e per malattie per lo più curabili. Ad oggi la situazione è ancora peggiorata. Anche l'Italia veniva esaminata ed alcune regioni spiccavano per un dato in particolare. In queste regioni i bambini erano una rarità. Non riporterò cifre o percentuali, ma solo un concetto di quell'articolo che mi ha particolarmente colpito. "Con questa tendenza, parole come zio, cugino, fratello, tenderanno a non usarsi più". Se queste previsioni si dovessero avverare, ve la immaginate una società dove i vecchi "parenti" si riducono al massimo ai genitori? Un bene? Un male? Pensiamo ancora che, se da un lato sono tantissimi i drammi sociali di intere popolazioni che crescono a grandi ritmi, dall'altro creiamo delle società dove, per mantene-

re il livello del benessere raggiunto si provoca la mancanza di ricambio generazionale trasformando così i valori storici di quelle società, con conseguenze non ancora pienamente valutabili. Bisogna quindi pensare che non si può continuare a perseguire sviluppi economici lontano dalle esigenze dei vari popoli. In tal modo si provocano immigrazioni di massa, modifiche dei tessuti sociali, con conseguenze che ancora non conosciamo fino in fondo. In questo senso l'insegnamento cristiano ci aiuta a capire che la dignità dell'uomo e la salvaguardia della vita vengono sempre prima di ogni egoismo nazionale o familiare. Diamo allora forza e spazio al messaggio missionario della Chiesa che, sia in paesi lontani che nei nostri appartamenti (prossima Missione Cittadina) si prodiga l'altro contro errate e distorte valutazioni sul benessere sociale e sulla carità verso il prossimo. Volutamente lasciamo la porta aperta ad ogni altra considerazione su questo tema di grande attualità.

Carlo

## "TALITA KUM". TE LO DICO IO: "ALZATI!"

Dopo il peccato di Adamo non si cerca altro che recuperare l'immagine di Dio, di fare come un'opera di restauro. La Parola di Dio è medicina. "Talita kum". È obbedienza a Dio. Per ritornare al padre è indispensabile l'obbedienza. Gesù è il primo obbediente. "Colui che mi ha mandato è con me, non mi ha lasciato solo ed io faccio solo le cose che Egli gradisce" - "il mio fine, quello che cerco, è fare la volontà del Padre". Far piacere all'altro è amare. Il nostro deve essere un atteggiamento di rinuncia a noi stessi, fino a fare la volontà degli altri nel limite del possibile e del giusto, questa potrebbe essere la risposta alla grazia. La grazia precede sempre il movimento dell'uomo. La grazia non ci viene mai a mancare, "opera in noi se noi acconsentiamo" (San Bernardo). Per il resto "il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno". Chiediamo nell'Eucarestia di essere uno con Cristo. Gesù si è dato per noi gratuitamente ma ci ha fatto capire che non vuole darsi senza di noi (Gv. 17).

La santificazione è passare dal mondo a Dio, è diventare Santo. Separarsi da ciò che è mondano per vivere ciò che è divino. È importante che tutta la nostra umanità si trasformi in ciò che è divino. La vita eterna è conoscere il Padre, unico vero Dio. Non è solo obbedienza di fede, ma è anche speranza perché noi rimaniamo nel mondo, nella fatica, nella prova, nella tentazione. Sappiamo che il Padre ci custodisce. Gesù ha preso tutta la nostra umanità, salvo il peccato. Il peccato sfigura l'uomo. Bisogna diventare più uomini e meno peccatori. Senza lotta, senza ginnastica, senza rinuncia non si va verso Dio. Bisogna amare talmente da diventare puro dono di sé senza voler possedere. Nulla è già perfetto, ma ci vuole la dinamica verso la perfezione. Il cristianesimo non è la religione della rinuncia ma della pienezza e a queste bisogna rinunciare.

Luigi

## ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Interamente dedicata alla preparazione della prossima grande Missione, Lunedì 20 Giugno si è tenuta, nei locali del circolo ACLI Antoniano, l'ASSEMBLEA PARROCCHIALE. Anziché sulla verifica del lavoro pastorale svolto nell'anno da ogni gruppo di attività, il parroco Don Giuseppe, introducendo i lavori dell'Assemblea, ha riassunto il cammino che la nostra Comunità ha sin qui compiuto verso la Missione, sottolineando come in tutte le numerose occasioni, sia liturgiche che di manifestazione esterna, ci sia stato l'impegno concreto perché a tutti giungesse l'annuncio e l'invito a prendere parte a questa preparazione e, nonostante la partecipazione alterna, sia vivo il desiderio che tutta la Comunità di S. Antonio si risvegli dal "torpore di Fede" in cui sta rischiando di cadere. Hanno donato all'Assemblea la propria esperienza due "Missionari", un laico e una suora, che già hanno svolto questo ruolo in altre zone della Diocesi. Come è noto, la nostra zona di Sestri Levante e tra le ultime ad accogliere la Missione voluta dal ns. Vescovo Daniele a conclusione del primo centenario dalla fondazione della Diocesi di Chiavari. La missione vera e propria si svolgerà dal 12 al 22 Ottobre, ma sarà preceduta, oltre che da manifestazioni interparrocchiali, dalla visita dei Missionari ad ogni famiglia. Suor Clementina, la suora missionaria, ha illustrato ampiamente le modalità di preparazione e di svolgimento di queste visite che, oltre a portare direttamente e personalmente ad ogni famiglia il Rinnovato Annuncio

della Fede, precederanno l'incontro nei Centri di Ascolto. Momento fondamentale della Missione, i Centri di Ascolto si terranno - per caseggiato o per rione - in ogni parte della Parrocchia. Il padrone di casa ospitante inviterà diverse famiglie designate per quel Centro le quali, per un'ora - dopo cena - alla presenza del Missionario, si scambieranno liberamente opinioni ed esperienze sui temi proposti. Ogni Centro - oltre 40 per la nostra Parrocchia - ospiterà massimo 20/25 persone, in modo che ciascuno possa prendere la parola e ricevere l'esperienza degli altri. I Missionari, soprattutto suore, qualche sacerdote e qualche "laico preparato", quasi tutti della nostra zona del Sestrese, dopo l'annuncio alle famiglie e la verifica nei Centri di Ascolto, resteranno a disposizione di ciascuno per proseguire eventualmente i contatti intercorsi. Durante lo svolgimento della Missione ci saranno incontri organizzati a livello interparrocchiale, per settore e per gruppi di interesse, per un annuncio più specifico. Il programma dettagliato della manifestazione sarà per tempo recapitato ad ogni famiglia, in modo che a nessuno capiti di non essere informato e/o di perdere questo Dono di Grazia. L'Assemblea Parrocchiale, numerosa e ben partecipata, dopo aver chiarito alcuni quesiti posti dai presenti ai Missionari e a Don Franco Isetti, Coordinatore Diocesano, si è conclusa con la preghiera di lode e di ringraziamento al Signore che ci rende partecipi della sua Grazia.

**Giulio**

## FESTA DI S. ANTONIO - RESOCONTO

### OFFERTE

dalla bussola	£. 1.921.000
dal Pane	£. 869.000
<b>TOTALE</b>	<b>£. 2.790.000</b>

### SPESE

ENEL - allaccio maggior potenza per illuminazioni	£. 513.550
Manifesti + affissione	£. 169.000
Pane	£. 306.000
Addobbo interno ed esterno	£. 2.500.000
Registratore per canti-musica	£. 130.000
Fiori	£. 30.000
Servizio culto	£. 2.317.000
<b>TOTALE</b>	<b>£. 5.965.550</b>

La differenza a carico della Parrocchia di £. 3.175.550 ci ricorda che dalla povertà dell'Ordine di S. Antonio è scaturita, e continua a diffondersi nel mondo una grande ricchezza di devozione, di fede e di aiuto ai fratelli. Per celebrare la festa, la nostra Parrocchia non ha bussato alle porte di casa, è rimasta fedele al suo Patrono e lo ha voluto onorare con sobrietà e semplicità disponendo unicamente delle offerte dei fedeli non avendo altri redditi diversi da queste.

**Sergio Rosolen**

## GRUPPO DI PREGHIERA "REGINA DELLA PACE"

A luglio e ad agosto come pure in settembre, tanta parte del mondo si da appuntamento accanto a Maria.

È incredibile, soprattutto oggi, vedere le folle che assiepano i santuari. Ho l'impressione che l'uomo abbia ritrovato il bisogno della mamma con la sua tenerezza. Una mamma che dia cuore a questa umanità, che per i suoi sbagli sembra non avere più famiglia. In questo modo abbiamo ancora una volta di più sentito il bisogno di pregare e di salire con Maria sul Calvario e starcene con Lei sotto la Croce del Figlio a contemplare e condividere fino in fondo i dolori di chi muore perché ama.

C'è morte nel mondo.

È una morte sottile, quasi astratta, fatta di immagini, parole, gesti, sensazioni.

Questa povera umanità non vede che lentamente sta andando verso l'abisso senza accorgersi che c'è il bisogno urgente di gettarsi ai piedi della Madre della Misericordia e chiedere con insistenza, con forza, con la grande preghie-

ra, che doni a questo povero mondo che si dilania come una "Tunica" tanta riconciliazione e tanto amore.

Preghiamo col le parole del Figlio "Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno", con il desiderio che tutto il mondo conosca la salvezza e diventi una sola famiglia, radunata ed amata da un solo Padre.

Alle nostre porte, di là dal mare se voi notate ci sono popoli in grande tribolazione. Bisogna essere pronti. Siamo un popolo ricco e potente ma scarso di fede. I musulmani pregano cinque volte al giorno e si accontentano di mangiare un po' di semolino ma per raggiungere i loro scopi sono disposti a tutto, anche a morire e quello che conta sono tanti, milioni.

L'eguaglianza degli uomini mediante l'amore paziente è segno, non cancella la differenza. Siamo capaci di accogliere per condividere col prossimo chiunque esso sia?

**PACE E BENE A TUTTI**

## IL NOSTRO NUOVO ORGANO

Ci avviciniamo, finalmente e dopo lunga attesa, all'inizio dei lavori per l'installazione, nella nostra chiesa, del nuovo organo. Ne diamo molto volentieri l'annuncio alla Comunità parrocchiale e agli ospiti - fedeli di S. Antonio - perché la Ditta Brondino Vegezzi-Bossi di Centallo (CN) trasferirà il proprio personale ed ovviamente tutto il materiale del nuovo organo per montarlo nella nostra chiesa. E questo avverrà forse dopo la metà di ottobre. La struttura dell'impianto dell'organo sarà collocata nella zona davanti all'edicola della Madonna, con una profondità di tre metri e una lunghezza di dieci,

slanciata verso l'alto con la console incorporata e le canne in tre ordini sfalsati dal basso verso l'alto a parete. Tale sistemazione ci prestava l'occasione di fare una pulizia delle pareti e della Via Crucis. Per onorare gli impegni presi con la casa organara abbiamo stabilito che le offerte che saranno raccolte in tutte le SS. Messe dei giorni 14 e 15 Agosto prossimi saranno devolute a questo scopo. Siamo certi che, come sempre, la generosa partecipazione dei parrocchiani e degli ospiti ci aiuterà: diciamo, fin d'ora, grazie.

**Sergio Rosolen**

## ORARIO SS. MESSE

**S. ANTONIO** Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30  
Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30

**S. MARIA DI NAZARETH** Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18  
Feriali: 9 - 18

**CAPPUCCINI** Festivi: 8,30 - 10,30  
Feriali: 8

**S. PIETRO** Festivi: 8  
Feriali: 8,30

# ACLI RAGAZZI 1994

## ARCHIVIO PARROCCHIALE



Esibizione della scuola di karate e sotto il campo di gara della manifestazione.



Venerdì 15 luglio 1994 ci siamo riuniti presso la Struttura Tenda di Piazza Italia per trascorrere una piacevole serata insieme ai ragazzi delle parrocchie locali. Numerosi sono stati i giochi che hanno scatenato l'entusiasmo dei partecipanti e degli spettatori, molti dei quali villeggianti; grande interesse per il saggio di Karatè offerto dagli allievi del maestro Alberto Nigro.

I canti e le musiche eseguite dall'orchestra di Patrizia Merciaro hanno deliziato una serata in cui i nostri ragazzi, con la loro ingenuità e la voglia di emergere, sono stati i grandi protagonisti. Un grazie particolare agli organizzatori che con il loro costante ed instancabile impegno ci hanno fatto trascorrere una serata in allegria.

ARRIVEDERCI AL 3 DI AGOSTO CON ACLI RAGAZZI TOP sempre presso la struttura tenda in Piazza Italia, con l'intervento dei ragazzi delle scuole medie inferiori delle parrocchie di S. Maria e S. Antonio, del mago fantasista Carlo Cicala, del complesso rock "YOG SOTHOTH" con Luca Dentone alla chitarra, dell'armonica a bocca di Angelo Ottobrini e tanti giochi per grandi e piccoli.

Federica Brugnoli

### Nuovi cristiani

Giovannacci Nicolò n. 8 maggio, batt. 19 giugno  
Anfigeno Lorenzo Giacomo n. 11 novembre, batt. 19 giugno  
Tassano Federico n. 28 gennaio batt. 19 giugno  
Garrotti Andrea n. 19 maggio batt. 17 luglio  
Giunchiglia Eleonora n. 23 maggio batt. 17 luglio  
Ai cari bambini e ai felici genitori i nostri rallegramenti e i nostri auguri.

### Nuova famiglia

Guido Gianfranco e Maggi Giovanna sposi il 18.6.1994  
La Comunità p.le accompagna questi cari sposi con la più viva simpatia e con i più fervidi auguri.

### I nostri defunti

Elvira Tamburini Rovatti n. 8.10.13 deceduta il 16.5.94  
Gemma Zaccagnini n.2.3.10 deceduta il 2.7.94  
Mentre porgiamo le nostre condoglianze ai familiari vogliamo ricordare al Signore i nostri defunti con la preghiera di suffragio

### Hanno donato

Muratori Paolino Gardini £ 50.000  
Giovannacci Nicolò per il suo Battesimo £ 100.000  
Anfigeno Lorenzo per il suo Battesimo £ 100.000  
I.M. di Salvatore Lubrano £ 100.000  
Tassano Federico per il suo Batt. £ 100.000  
L. Artana Gardini £ 100.000  
Sposi Guido Gianfranco e Maggi Giovanna, per il loro matrimonio £ 300.000  
N.N. £ 50.000  
Sposi Paganini Ubaldo e Nicolini Laura £ 100.000  
I.M. di Giuseppe Vidali, la figlia Cristina £ 150.000  
Andrea Gazzotti per il Battesimo, £ 100.000

### Per il nuovo organo

I cresimati 94 e famiglie £ 350.000  
Pedretti di Parma £ 50.000  
N.N. £ 60.000  
Fam. Guglielmi £ 50.000

### Per la Caritas Parrocchiale

N.N. £ 50.000  
Fam. Guglielmi £ 10.000

### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

### DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

### COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari

## GRUPPO MISSIONARIO

### RENDICONTO LUGLIO 1993/GIUGNO 1994

#### ENTRATE

Ricavato da esposizione lavori eseguiti	£. 8.349.150
Offerte	£. 2.415.000
Offerte per lavori richiesti durante l'anno	£. 1.440.000
Rimanenza anno precedente	£. 54.000
<b>TOTALE</b>	<b>£.12.258.250</b>

#### USCITE

Spese postali per spedizione n°43 pacchi	£. 2.535.050
Inviato ai Padri Missionari in Africa	£. 6.100.000
A suor Fausta per una Missione	£. 200.000
A padre Lugano	£. 650.000
A "Organismo Missionario Recco" di Recco	£. 300.000
Adozione seminarista indigeno	£. 900.000
Messe missionarie	£. 600.000
Messe in suffragio	£. 60.000
Per la giornata pro-seminario	£. 50.000
Per la festa ai fanciulli - Giornata S. Infanzia	£. 95.000
Per i generi alimentari inviati in Croazia	£. 466.000
Per l'acquisto lana-tela-cotone per i lavori	£. 253.900
Spese diverse	£. 43.000
<b>TOTALE</b>	<b>£.12.252.950</b>

Rimanenza al 30/6/1994 £. 5.300

## LA DONNA DEL RICOVERO

...Ho aiutato  
per due settimane  
una donna a morire...  
Aveva nessuno, l'ho conosciuta al ricovero.  
Gli occhi grandi, spenti, fissi...  
nel vuoto morente.  
Per ore, bagnavo le labbra viola, arse  
timidamente mosse in una preghiera gratificante...  
in quell'ultima sera vivente...!  
Era Pasqua, di casa in casa, il parroco portava  
la pace del Risorto.  
Nell'edera del tuo cortile  
un nido di rondinini aspettava la cena...  
nella screpolatura del muricciolo  
un fiorellino viola  
seminato dal vento  
chinava il capo,  
nell'imbrunire viola della sera.  
Dal campanile suonava l'Ave Maria...  
spuntava nel cielo già la prima stella...  
come una rondine ferita e liberata  
saliva lassù "la donna del ricovero".

Rina Ramello

**TURNI**  
**FARMACIE**  
**AGOSTO 94**

Dal 1 al 6	Farm.Ligure
Dal 6 al 13	Farm.Comunale
Dal 13 al 20	Farm.di Pila

Dal 20 al 27	Farm.Internazionale
Dal 27 al 31	Farm.Garino